

Federlogistica chiede un piano straordinario per i porti liguri

4 Aprile 2023



Autore [Redazione](#)

La tratta ferroviaria tra Milano e Genova entrerà in funzione nel 2028 con quattro anni di ritardo. Si temono ricadute su tutto il sistema

“L’allungamento dei tempi per la realizzazione del terzo valico non è una buona notizia e rischia di avere pesanti contraccolpi sulla scelta strategica dei mercati. Gli operatori da anni si stanno organizzando e posizionando con la convinzione che l’opera sarebbe stata completata nel 2024. E quattro anni per l’economia e i flussi sono un’eternità”.

Secondo Federlogistica-Conftrasporto le ultime indicazioni sui tempi di entrata in servizio della linea ferroviaria veloce fra Genova e Milano, slittati al 2028, devono far scattare un campanello di allarme e sfociare in **un piano straordinario per la**

mobilità dei porti liguri.

Secondo **Luigi Merlo**, presidente di Federlogistica-Confrtrasporto “i perenni lavori autostradali si sommano ai cantieri di manutenzione della rete ferroviaria, e sono destinati a incidere negativamente sul collegamento fra i porti liguri e il retroterra industriale, produttivo e distributivo di una delle più importanti aree economiche d’Europa”.

“Occorre quindi – conclude Merlo – un piano delle manutenzioni programmato e concordato con gli operatori, che sfoci fra l’altro nell’accelerazione della creazione di aree buffer e dei processi di digitalizzazione. Sono convinto che Ferrovie accoglierà la proposta di ascoltare le associazioni per gestire la fase transitoria”.